



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI  
ECONOMIA  
- DiECO  
Segreteria amministrativa

Anno 2023

Tit. VIII

Cl. 2

Fasc.2023-

VIII/2.32

N. Allegati

Rif. \_\_\_\_\_ **Oggetto: affidamento diretto tramite Mercato Elettronico  
em/RG della Pubblica Amministrazione - MePA alla società  
Studio di Informatica sas per la fornitura di PC - CIG  
ZE63BFA760**

### IL DIRETTORE

Premesso che, con Decreto Rep.n. 135 del 21.07.2023, era stata affidata la fornitura di PC per alcuni docenti e la Segreteria Amministrativa alla Ditta NuvolaPoint di Flajs Alessandro - via Palar 6, 33010 Trasaghis (UD) - C.F. FLJLSN84S03L483C - P.I. IT02611310307, ma che, al momento di emettere l'ordine su MEPA, non compare più l'offerta precedentemente salvata in Titulus;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:  
Acquisto di PC;

Importo del contratto: 4.774,91 + IVA 22%;



Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla



stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi necessari, è necessario procedere all'acquisto “tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali”;

Considerato che:

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata



esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta; l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 17 febbraio 2023, n. 166 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa e per i lavori di importo inferiore a € 100.000,00 IVA esclusa:

i dirigenti secondo competenza per l'Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non



individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;

i Segretari amministrativi di Dipartimento (SAD), salvo che con apposito atto il Direttore di Dipartimento non individui dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;

Accertato, avvalendosi del portale [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it), che tali servizi sono acquisibili attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA al bando "BENI" categoria "Macchine per ufficio", dalla ditta Studio di Informatica sas - Piazza Bargagli Petrucci 16/18, 53100 Siena - C.F. e P.I. 01193630520, che offre il modello di PC richiesto a € 682,13 + IVA 22%;

Ritenuta congrua da parte del RUP l'offerta della ditta Studio di Informatica sas - Piazza Bargagli Petrucci 16/18, 53100 Siena - C.F. e P.I. 01193630520, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Richiamato l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Richiamato l'art. 7.12 del Manuale di amministrazione e contabilità;

Richiamato, il Regolamento di Ateneo per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria che reca disposizioni relative ai criteri di scelta del contraente;

Accertata la disponibilità finanziaria a carico dell'unità analitica UA.00.02 - Dipartimento di Economia, sul Budget esercizio 2023 alla voce COAN CA.01.11.03.03 - Macchine da ufficio - Progetti DOTAZIONE\_DECO - SAL008FAR2021;

## **DECRETA**

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche



tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

1. di approvare l'affidamento diretto, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA alla società Studio di Informatica sas - Piazza Bargagli Petrucci 16/18, 53100 Siena - C.F. e P.I. 01193630520 per la fornitura di PC, CIG ZE63BFA760 per un importo complessivo pari a € 4.774,91 IVA 22% esclusa, come da offerta economica registrata in Titulus;
2. di imputare la spesa complessiva di € 5.825,39 IVA (22%) compresa sul Budget esercizio 2023 alla voce COAN CA.01.11.03.03 - Macchine da ufficio - Progetti DOTAZIONE\_DECO - SAL008FAR2021, che trova adeguata copertura finanziaria;
3. di incaricare la Segreteria Amministrativa all'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA

**DIPARTIMENTO DI  
ECONOMIA  
- DiECO**  
Segreteria amministrativa

*Varese, data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Maria Pierro  
*Firmato digitalmente*

**Responsabile del Procedimento Amministrativo** (L. 241/1990):  
Dott.ssa Raffaella Grillo Tel. +39 0332 395501 - fax +39 0332 395509 -  
[raffaella.grillo@uninsubria.it](mailto:raffaella.grillo@uninsubria.it)